

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

INPS

**BILANCIO CONSUNTIVO
GENERALE**



PAGINA BIANCA

INDICE**PARTE I****I - Premessa****II - Sintesi dei risultati****III - Considerazioni generali****IV - Fabbisogno finanziario e relativa copertura**

1. Ripartizione degli apporti dello Stato
2. Gestione contabile ex art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998

V - Rendiconto economico-patrimoniale

1. Situazione patrimoniale generale
2. Conto economico generale
3. Situazione economico-patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi

VI - Rendiconto finanziario

1. La gestione finanziaria di competenza
2. Sintesi delle entrate e delle uscite correnti
3. La gestione finanziaria di cassa
4. La situazione amministrativa

PARTE II**I - Analisi delle Gestioni amministrare dall'INPS****II - I contributi e le prestazioni delle principali gestioni previdenziali****III - Le prestazioni istituzionali: le pensioni****IV - I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento**

Fey

V - Patrimonio immobiliare**VI - Spese di funzionamento**

1. Osservazioni generali
2. Oneri per il personale in attività di servizio
3. Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi
4. Le misure di contenimento delle spese di funzionamento

PARTE III**I - Alcuni approfondimenti**

1. Personale
2. Organizzazione
3. Contenzioso
4. Fondinps

GESTIONI AMMINISTRATE DALL'INPS ¹

2. Fondo pensioni lavoratori dipendenti
3. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti
4. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi, D.lgs 20.11.1990, n. 357
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri
6. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani
7. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali
8. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano lavoro autonomo di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995
9. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo
10. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea
11. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali - art. 3, comma 2, legge 16.7.1997, n. 230
12. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge 23.12.1999, n. 488

¹ - La numerazione parte dal n. 2 per ragioni di codifica.

13. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere
14. Fondo integrativo dell'A.G.O. per I.V.S. a favore del personale dipendente dalle aziende del gas
15. Fondo di previdenza impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici
16. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 del d.P.R. 761/1979
17. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste
18. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive
19. Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari
20. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica
21. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia
22. Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari
23. Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera
24. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
25. Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili art. 130 del d. lgs. 31.3.1998, n. 112
26. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale
27. Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi
28. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome
29. Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31.12.1979, art. 23 *quinquies* della legge 29.2.1980, n. 33
30. Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario
31. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito
32. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo
33. Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione
34. Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese assicurative poste in liquidazione coatta amministrativa
35. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

2

2 - Vedi nota n. 1.

fen

37. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.lgs 112/1999
38. Fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo
39. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A."
40. Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile
41. Fondo speciale di previdenza per gli sportivi art. 28 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito nella legge 29 novembre 2007, n. 222

✓

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2008

PARTE I

I - Premessa

Il Bilancio dell'esercizio 2008 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera n. 172 del 18 maggio 2005 del Consiglio di Amministrazione al fine di armonizzare l'ordinamento dell'Istituto alle norme di contabilità pubblica (DPR n. 97/2003) e ad altre disposizioni legislative, tra cui il D. lgs n. 286/1999 e il D. lgs n. 165/2001.

Ciò premesso, il Collegio ha esaminato il progetto di Bilancio dell'esercizio 2008 - predisposto dal Presidente-Commissario³ con determinazione n. 86/2009 - pervenuto al Collegio stesso in data 9 giugno 2009. Detto documento risulta altresì trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione definitiva.

Il bilancio dell'esercizio 2008 risulta, pertanto, composto dai seguenti documenti:

- rendiconto finanziario decisionale;
- rendiconto finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- conto economico generale;
- stato patrimoniale generale;
- stato patrimoniale e conto economico delle gestioni amministrate;
- stato patrimoniale e conto economico delle gestioni previdenziali e c/terzi;
- relazione del Direttore generale, nota integrativa al bilancio e nota illustrativa sui risultati delle attività;
- relazione sulla gestione del Presidente-Commissario⁴.

fen

3 - Con Decreto interministeriale dell'11 settembre 2008 il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha nominato il Presidente dell'INPS Commissario straordinario, con il compito di esercitare i poteri del Consiglio di amministrazione. L'incarico è stato prorogato con successivo Decreto interministeriale del 27 marzo 2009 non oltre il termine del 31 dicembre 2009.

4 - Vedi nota precedente.

La relazione al bilancio del Direttore generale – cui il Collegio fa riferimento e rinvia per ogni ulteriore elemento di dettaglio - comprende una serie di allegati attinenti:

- ai crediti contributivi ed ai crediti per prestazioni da recuperare, suddivisi per anno di accertamento (all. A);
- all'elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive (all. B);
- all'elenco degli immobili dell'Istituto (all. C);
- ai residui passivi per spese non obbligatorie distinti per capitolo e per esercizio di insorgenza (all. D);
- ai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2008 della: Gestione terme INPS – Ge.T.I. S.p.A.; ITALIA PREVIDENZA – Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A.; FONDINPS – Fondo pensione complementare INPS (all. E);

Il Collegio prende atto che, come esposto anche nella relazione al bilancio del Direttore generale, tra gli allegati non sono presenti i bilanci delle società I.Ge.I. spa in liquidazione ed Equitalia spa al 31.12.2008 (il bilancio Equitalia spa risulta approvato, in data 26 giugno 2009), nonché il Conto annuale delle spese sostenute per il personale, in quanto non ancora disponibili.

Evidenzia altresì che per la prima volta è presente il Bilancio FONDINPS, il quale, ai sensi della nota del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali prot. 299/segr. del 16 febbraio 2009 "trasmesso all'INPS verrebbe a essere allegato al bilancio generale dell'Istituto senza peraltro formare oggetto di specifica approvazione da parte di organi dello stesso".

Il Collegio ritiene che sarebbe stato opportuno che detto bilancio fosse stato allegato con evidenza a se stante in quanto trattasi di gestione completamente autonoma, al fine di costituire un annesso al bilancio generale dell'INPS.

In attuazione dell'art. 20, comma 4, della legge 9 marzo 1989, n. 88, come modificato dall'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il Bilancio consuntivo comprende anche un Conto economico generale e uno Stato patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e della Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, di cui all'art. 130 del D. lgs 31 marzo 1998, n. 112. Tutto ciò nella logica della ricercata separazione tra previdenza e assistenza di cui al precitato art. 3 della legge n. 335/1995.

II - Sintesi dei risultati

A) Bilancio generale

Il rendiconto 2008 pone in evidenza, nella seguente tab. n. 1, i principali dati di sintesi raffrontati con i corrispondenti valori delle previsioni aggiornate dello stesso anno e del consuntivo 2007, con l'indicazione delle relative variazioni assolute.

FEA

TAB. N. 1

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2007	ANNO 2008		DIFFERENZE IN VALORI ASSOLUTI	
		PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	SU CONSUNTIVO 2007	SU PREVISIONI AGGIORNATE 2008
(Importi in milioni di euro)					
Gestione economico-patrimoniale					
a - Risultato economico di esercizio: Avanzo(+) / Disavanzo (-)	6.918	11.068	6.858	-60	-4.210
b - Situazione patrimoniale netta al 31.12.2008	32.458	43.526	39.316	6.858	-4.210
Gestione finanziaria di competenza	9.282	11.275	13.494	4.212	2.219
di cui					
a- Risultato finanziario di parte corrente	9.966	11.639	13.901	3.935	2.262
b- Risultato finanziario in conto capitale	-684	-364	-407	277	-43
Gestione finanziaria di cassa					
di cui					
a - Anticipazioni di cassa dello Stato:	1.126	2.108	2.086	960	-22
* anticipazioni Tesoreria alle gestioni assistenziali	0	0	0	0	0
* anticipazioni Tesoreria per il Fondo di riserva	5	0	0	-5	0
* anticipazioni Stato alle gestioni previdenziali ex art. 35 legge n. 448/1998	1.121	2.108	2.086	965	-22
b - Trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento:	74.802	75.805	76.773	1.971	968
* della GIAS	60.817	62.088	63.998	3.181	1.910
* della gestione degli invalidi civili	13.985	13.717	12.775	-1.210	-942
c - Aumento (-) Diminuz. (+) disponibilità liquide	-4.694	-4.676	-7.775	-3.081	-3.099
d - Rimborso anticipazione dello Stato	0	0		0	0
Totale apporti complessivi dello Stato (in termini finanziari di cassa)	71.234	73.237	71.084	-150	-2.153
Avanzo di amministrazione	38.290	49.565	49.153	10.863	-412

La gestione dell'Istituto per il 2008 fa registrare i seguenti risultati⁵:

	ANNO	
	2007	2008
	mln/€	
PATRIMONIO NETTO	32.458	39.316
AVANZO ECONOMICO	6.918	6.858
AVANZO FINANZIARIO di competenza di cassa (1)	9.282 4.694	13.494 7.775
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	38.290	49.153

(1) Al lordo delle anticipazioni di cassa dello Stato pari a 1.126 mln/€ per il 2007 e 2.086 mln/€ per il 2008.

5 - Al fine di pervenire ad una rappresentazione sintetica e di agevole intellegibilità, attraverso l'impiego di tabelle con aggregazioni di valori espressi in milioni o migliaia di euro, il Collegio ha proceduto ad effettuare inevitabili arrotondamenti che, seppur riducendo al minimo la distorsione dei reali valori di bilancio, possono anche differire lievemente da quelli esposti nella relazione del Direttore generale e nella relazione sulla gestione.

Tali risultati sono da ricondurre principalmente ai seguenti aspetti salienti:

- accertamenti di **entrate contributive** per 147.666 mln/€, con una crescita di 10.699 mln/€ (+ 7,8% sul 2007). A tal fine si evidenzia una crescita dell'occupazione che si è tradotta in un aumento di 150.499 unità (+ 0,8%) degli iscritti nel complesso delle gestioni pensionistiche, con il passaggio dai 19.144.515 del 2007 ai 19.295.014 del 2008. La parte più cospicua di tale variazione ha riguardato il FPLD in senso stretto (+130.000 unità);
- **trasferimenti a carico del bilancio statale** per 79.180 mln/€, con un incremento di 3.292 mln/€ (+ 4,3%) rispetto all'esercizio precedente;
- impegni per **uscite per prestazioni istituzionali** per 198.003 mln/€, con un aumento di 8.596 mln/€ (+ 4,5% rispetto al 2007), conseguente ad incrementi, rispettivamente, del 3,7%, per le rate di pensione e relativi assegni di accompagnamento e del 13,6% per le prestazioni temporanee.

B) Bilanci delle gestioni amministrate

Quanto alle singole gestioni, si evidenzia il risultato economico di quella dei c.d. parasubordinati (i lavoratori atipici: 8.251 mln/€ contro 7.542 mln/€ del 2007) e di quella dei trattamenti temporanei (ptld) la quale vanta ben 5.723 mln/€ (8.680 mln/€ nel 2007). Per quanto riguarda le gestioni dei lavoratori autonomi, peggiorano i coltivatori (- 5.072 mln/€), gli artigiani (-3.676 mln/€) ed i commercianti (- 456 mln/€).

Migliora ulteriormente il risultato economico del Fpld (gestione ordinaria) che, considerato al netto degli ex fondi incorporati, presenta un saldo attivo di 9.229 mln/€ (5.311 mln/€ nel 2007), come anche appare migliorata la situazione complessiva di tale gestione la quale, includendo gli ex fondi citati, presenta un risultato economico positivo di 2.447 mln/€, a fronte del disavanzo di 776 mln/€ del 2007.

In generale il comparto del lavoro dipendente Inps (il Fpld, comprensivo delle gestioni deficitarie in regime di contabilità separata, più la Gestione prestazioni temporanee lavoro dipendente (Gptld) - che eroga le altre prestazioni previdenziali - è attivo per 8.170 mln/€. Nel Fpld, durante l'ultimo decennio, sono man mano confluiti, in regime di contabilità separata, gli ex fondi speciali (trasporti, elettrici e telefonici), l'ex Inpdai (dirigenti di aziende industriali), che hanno inciso negativamente sulla situazione finanziaria del Fondo. Infatti basti osservare, nel rendiconto 2008, che le gestioni incorporate presentano vistosi disavanzi, quasi sproporzionati rispetto alle modeste dimensioni delle stesse (- 1.049 mln/€ per ex Trasporti, - 1.817 mln/€ per ex Elettrici, - 1.158 mln/€ per ex Telefonici e - 2.758 mln/€ per l'ex Inpdai). *Tali risultati negativi risentono, comunque, dell'attribuzione alla gestione ordinaria delle nuove iscrizioni che precedentemente ricadevano nelle separate evidenze, con l'unica eccezione dell'ex Fondo Trasporti.*

fed

Per quanto concerne le gestioni ed i fondi che presentano deficit patrimoniali consistenti ed andamenti critici, il Collegio rinvia a quanto osservato nella parte II della presente relazione.

C) *Controllo di gestione*

Il consuntivo per l'anno 2008 ha costituito l'occasione per tradurre in pratica le numerose innovazioni contenute nel nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, in applicazione dei principi e criteri dettati dal DPR n. 97/03, ed in particolare quelli finalizzati all'implementazione del controllo di gestione.

Il procedimento ha preso avvio con delibera n. 4 del 17 aprile 2007 del Consiglio di indirizzo e vigilanza, con la quale è stata approvata la Relazione programmatica per gli anni 2008-2010, con cui sono stati definiti gli obiettivi da assegnare all'INPS, articolati in obiettivi strategici ed obiettivi di consolidamento.

Con successiva delibera n. 107 del 25 luglio 2007 del Consiglio di amministrazione e con apposita circolare n. 108 del 25 luglio 2007 del Direttore generale sono state ulteriormente specificate le *linee guida gestionali*, assegnate a ciascun Centro di responsabilità, individuando i programmi obiettivo e le strutture responsabili della loro realizzazione nonché le risorse e gli strumenti a supporto dell'azione gestionale.

Una fase fondamentale dell'intero procedimento è rappresentata dalla chiusura dell'esercizio 2008, in cui ciascun Centro di responsabilità riporta agli uffici competenti ogni informazione utile alla valutazione dei risultati conseguiti, all'analisi degli scostamenti, delle ragioni, delle criticità e delle diverse soluzioni possibili, che vanno trasformate in proposte migliorative per l'esercizio successivo, per cui le analisi riescono a decifrare i risultati raggiunti e le criticità incontrate dai diversi livelli in cui sono articolati i Centri di responsabilità.

Dall'esame del consuntivo 2008 si rileva che l'Amministrazione ha redatto una Nota illustrativa sui risultati dell'attività per l'anno 2008, nella quale si rappresentano, in sintesi, le iniziative adottate nel corso dell'esercizio in corrispondenza di ciascun obiettivo assegnato e lo stato di realizzazione.

Con riferimento al Consuntivo di produzione 2008⁶, il Collegio, preso atto dell'evoluzione positiva di taluni parametri produttivi, evidenzia di seguito i dati più significativi del consuntivo 2008:

6 - Determinazione commissariale n. 55 del 23 aprile 2009.

ME

- l'ammontare degli *interessi passivi pagati su prestazioni a sostegno del reddito* è stato pari a € 6.109.496, in calo del 29,96% rispetto al 2007 (€ 8.722.804). Tale percentuale è, però, sensibilmente inferiore a quella del 2007, nel corso del quale la riduzione degli interessi si è attestata al 45,19%;
- riguardo al *processo conto aziende*, e, nello specifico, al *rimborso saldi passivi DM* - fattispecie più frequente che genera un rimborso all'azienda, consistente in somme anticipate dal datore di lavoro in misura maggiore rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione - si è registrata una diminuzione dei rimborsi dovuta essenzialmente al meccanismo della compensazione previsto dalla normativa vigente (il numero dei rimborsi al 31 dicembre 2008 è stato pari a 683.571, in flessione rispetto al 2007, quando il dato numerico si attestava a 693.543 rimborsi);
- rispetto al precedente anno, gli *interessi legali* pagati nel 2008 *per le prestazioni pensionistiche e per l'invalidità civile*, hanno subito una riduzione ulteriore, attestandosi su una media complessiva del -17,3%. In particolare gli interessi legali per prestazioni pensionistiche sono passati da € 27.531.816,3 del 2007 a € 20.768.276,6 del 2008 (-24,6%), mentre quelli per l'invalidità civile da € 50.166.046,3 del 2007 a € 43.013.166,6 del 2008 (-14,3%). Appare evidente che è sempre più alta la quota di interessi legali relativa alle prestazioni di invalidità civile rispetto alla quota legata alle prestazioni pensionistiche;
- i dati relativi all'*attività medico-legale* evidenziano, per tutte le attività, un risultato positivo consistente nell'incremento dell'8,8% rispetto all'anno precedente. Anche le Commissioni Mediche di Verifica Provinciali, alle quali sono state attribuite le competenze affidate all'Istituto in materia di invalidità civile, hanno tenuto un andamento positivo con oltre 2.000.000 di fascicoli esaminati nel corso del 2008;
- relativamente alle denunce contributive mensili aziendali, inviate attraverso flussi informatizzati, i dati evidenziano un aumento delle *note di rettifica attive* e una diminuzione delle note di rettifica passive con decremento, quindi, di somme a credito delle aziende;
- i dati riguardanti le prestazioni mostrano un miglioramento ulteriore dei *tempi di liquidazione delle domande* medesime. In particolare, la percentuale di prestazioni erogate entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda passa dal 72,4% del 2007 al 73,3% del 2008. La percentuale di pensioni liquidate nell'arco temporale di 120 giorni si attesta, invece, al 94,1%;

f.c.n.

- per l'area *recupero crediti* si registra un miglioramento sul totale degli incassi pari al 18,9% in più rispetto all'anno precedente (€ 5.131.000 nel 2008 a fronte di € 4.314.000 del 2007). Il miglioramento è stato più marcato per quanto riguarda gli incassi diretti (+30,5% pari ad € 2.889.000), in ragione dell'introduzione del requisito di regolarità contributiva richiesto ai fini della fruizione dei benefici contributivi e della maggiore fluidità dei canali di comunicazione tra INPS e aziende. Più contenuto risulta il miglioramento derivante da incassi dell'Agente della riscossione (+3,1% pari ad € 2.166.000).

Il Collegio evidenzia alcune criticità. In particolare:

- rimane problematica la situazione del contenzioso in generale con 769.037 giudizi pendenti. Criticità si registrano soprattutto nel contenzioso in materia di invalidità civile con 97.162 procedimenti giurisdizionali favorevoli alla controparte e 46.919 giudizi favorevoli all'Istituto;
- la situazione di crisi economica, con conseguente aumento di oltre 300.000 domande di prestazioni a sostegno del reddito rispetto al 2007, ha determinato l'incremento delle già consistenti giacenze che passano da n. 156.956 del 2007 a n. 194.292 del 2008.

III – Considerazioni generali

Il Collegio ha svolto le proprie funzioni, incluse le verifiche amministrativo-contabili, attenendosi alle norme dettate dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 479/1994, dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, ivi comprese quelle dell'art. 2409 bis e ter, e dall'art. 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed in conformità ai principi contabili degli enti pubblici istituzionali. Nel corso dell'esercizio ha inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sino all'ultima seduta, rispettivamente, del 30 luglio 2008 e del 3 settembre 2008 nonché dei Comitati delle gestioni amministrate.

A partire dalla data del Commissariamento del Consiglio di Amministrazione⁷ e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza⁸, il Collegio sindacale ha interagito costantemente con dette Gestioni commissariali procedendo altresì allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, esaminando le determinazioni di volta in volta adottate.

7 - DI 11 settembre 2008 prorogato con DI 27 marzo 2009.

8 - DI 20 novembre 2008.

fen

Si evidenzia altresì che il Commissariamento (che tutt'ora permane per il Consiglio di Amministrazione⁹) si è innestato nel processo di riorganizzazione dell'Istituto (di cui al Decreto legge n. 112/08 conv. in legge n. 133/08).

Il Collegio fa inoltre presente che nel corso del 2008 ha svolto le competenze attribuite come Collegio sindacale di FONDINPS ed ha partecipato regolarmente alle varie sedute del Comitato Amministratore del Fondo stesso, come previsto dal Regolamento.

Esaminata la documentazione pervenuta ed effettuati gli accertamenti e le verifiche di competenza, il Collegio dà atto:

- ↳ che la struttura del *Rendiconto generale* è conforme alle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio di Amministrazione (deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005) anche in funzione delle nuove regole di contabilità per la diversa rilevazione dei fenomeni gestionali, di cui al DPR n. 97/2003, con il conseguente abbandono della vecchia impostazione dei valori contabili ai sensi del DPR n. 696/79.
- ↳ che è stato approvato il Bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2008 (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 1 del 5 febbraio 2008), successivamente modificato con la 1^a nota di variazione (approvata con deliberazione del Civ n. 4 del 1° luglio 2007), e con l'assestamento di bilancio (approvato con determinazione del Commissario straordinario n. 2 del 3 dicembre 2008);
- ↳ che esiste la corrispondenza delle partite creditorie e debitorie iscritte nello stato patrimoniale del bilancio consuntivo con la contabilità dell'Istituto, che tengono conto delle variazioni apportate ai residui attivi e passivi esistenti alla data del 31 dicembre 2007, le quali sono state predisposte dal Commissario straordinario con determinazione n. 79 del 22 maggio 2009 ed approvate con deliberazione del Civ n. 8 del 23 giugno 2009;
- ↳ che esiste la corrispondenza delle scritture contabili tenute dall'Amministrazione con i dati di bilancio, nonché per quelli relativi ai rapporti con il Bilancio dello Stato. A tale ultimo riguardo il Collegio, con nota prot. n. 279 del 30 giugno 2009 ha richiesto chiarimenti all'Amministrazione circa la contabilizzazione delle anticipazioni di cassa dello Stato (art. 35 legge 448/98), con successivo riscontro con nota del 3 luglio 2009;
- ↳ che la concordanza fra i saldi risultanti dagli estratti-conto bancari, postali e di Tesoreria ed i corrispondenti saldi derivanti dalla contabilità dell'Istituto è verificata e riscontrata sulla scorta della procedura di cui alla circolare dell'Istituto n. 77 del 13 aprile 2000 e della ulteriore documentazione trasmessa dall'Amministrazione e acquisita agli atti del Collegio;

9 - Il Civ è stato ricostituito con DPCM 2 gennaio 2009 e si è insediato il 10 febbraio 2009.

fen

- ↳ che per quanto riguarda le misure di contenimento della spesa, il rendiconto 2008 risente, in particolare, delle norme contenute nelle leggi finanziarie degli ultimi anni, di cui viene data analisi e conto, ai fini della verifica del rispetto, nella seconda parte della presente relazione;
- ↳ che, entro il primo semestre successivo alla chiusura dell'esercizio 2008 sono entrate in vigore le seguenti disposizioni:
 - la legge n. 2 del 28 gennaio 2009;
 - il Decreto legge n. 207 del 30 dicembre 2008, convertito in legge n. 14 del 27 febbraio 2009;
 - la legge n. 15 del 4 marzo 2009;
 - il Decreto legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in legge n. 33 del 9 aprile 2009;
 - la circolare INPS n. 58 del 20 aprile 2009 avente ad oggetto "Trattamento di integrazione salariale ordinaria - computo dei limiti temporali di cui all'art. 6 legge 20.5.1975 n. 164" e successivo messaggio n. 13406 del 10 giugno 2009: "Crisi produttive, CIGO E CIGS: criteri di fruibilità".

Il Collegio osserva, inoltre, che la gestione dell'anno 2008 risente degli effetti:

- ⇒ **dell'adozione della deliberazione del Commissario straordinario n. 59 del 23 aprile 2009** che ha stabilito nella misura del 4,463% il saggio di remunerazione che le gestioni finanziariamente passive devono corrispondere alle gestioni attive per l'utilizzo delle loro disponibilità. Nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale di cui all'art. 3, comma 11, della legge n. 335/1995 (con il quale si procede annualmente alla determinazione del saggio di remunerazione degli avanzi della gestione dei commercianti), il Commissario è pervenuto alla determinazione di tale tasso sulla base dei rendimenti annuali dei titoli di Stato (pubblicati sul Supplemento al Bollettino statistico della Banca d'Italia n. 4 del 12 gennaio 2009);
- ⇒ delle **specificazioni contabili** definitive concernenti:
 - i saldi ripartiti nell'anno 2008 relativi alle denunce contributive con il sistema a conguaglio, per un importo di 102.206 mln/€ a fronte dei 105.692 mln/€ di saldi accertati e pari, dunque, al 96,7% del totale dell'anno (percentuale invariata rispetto al consuntivo 2007);
 - i pagamenti ripartiti nell'anno 2008 relativi a rate di pensione per un importo di 175.215 mln/€ a fronte dell'emissione di dispositivi di pagamento per 177.606 mln/€, con una percentuale di ripartizione del 98,7% del totale dell'anno (97,8% nel consuntivo 2007).

11/11

Il Collegio auspica, peraltro, che la mensilizzazione dei dati retributivi introdotta a partire dal 2005 (art. 44, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito con la legge 24 novembre 2003, n. 326), consenta di pervenire quanto prima alla ripartizione della totalità delle denunce contributive mensili (modelli DM/10), come anche ad analogo risultato si possa pervenire sul versante delle specificazioni definitive della rate di pensione poste a pagamento. Il Collegio rileva, però, la persistenza di una quota, ancorché esigua, di "non ripartito", in particolar modo per i saldi delle denunce contributive (3,3% del totale).

- ⇒ della determinazione del Direttore generale n. 40 del 21 aprile 2009 e n. 12 del 22 ottobre 2008 che hanno fissato, rispettivamente, le **percentuali di svalutazione** dei crediti contributivi e dei crediti per prestazioni da recuperare¹⁰.
- ⇒ della determinazione della **Conferenza dei Servizi**, svolta a livello ministeriale in data 10 febbraio 2009, preordinata alla ripartizione del contributo dello Stato di cui all'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89 che, per l'anno 2008, è stato quantificato in complessivi 17.066,81 mln/€ dall'art. 2, comma 494, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008).

IV – Fabbisogno finanziario e relativa copertura

1. Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2008.

Per quanto attiene ai trasferimenti a carico del bilancio statale, l'art. 37, comma 3, lett. c), della legge 88/1989, come modificato dall'art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995, statuisce che è posto a carico della GIAS l'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle gestioni degli autonomi e dalla gestione speciale dei minatori.

Il relativo trasferimento dal bilancio dello Stato è annualmente aggiornato con la legge finanziaria in base alla variazione annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati calcolato dall'ISTAT, incrementata di un punto percentuale¹¹.

10 - In ottemperanza al disposto dell'art. 59, comma 3, del nuovo Regolamento di contabilità dell'Istituto.

11 - Fino alla stesura del preventivo 2002, il predetto contributo statale veniva iscritto nel bilancio dell'Ente in misura pari all'ammontare risultante dal rendiconto dell'anno precedente, mentre, a partire dalle previsioni originarie per l'esercizio 2003, l'Istituto ha ritenuto di iscrivere, tra le entrate finanziarie, gli apporti statali adeguati dal disegno di legge finanziaria dell'anno di riferimento.

fen

Tenuto conto del disposto dei commi 493 e 494, dell'art. 2, della legge finanziaria 2008, gli importi sono a favore:

- della Gestione dei minatori per 2,56 mln/€;
- della Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, per le pensioni ante'89, per 910,22 mln/€;
- dell'ENPALS per 59,39 mln/€;
- della Gestione degli artigiani per 452,01 mln/€;
- della Gestione dei commercianti per 437,16 mln/€

nonché quelli attribuiti ai sensi dell'art. 1, comma 746 della legge n. 296/2006 a favore :

- del FPLD, per 6.385,44 mln/€;
- della Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, per le pensioni post 1988, per 417,76 mln/€.

In relazione a tali somme, la suddetta Conferenza dei servizi, vista anche la modifica ai criteri apportata dall'art. 1, comma 745 della legge n. 296/2006, ha provveduto a ripartire in via definitiva l'importo residuo dell'apporto dello Stato, pari a 8.402,27 mln/€ in ragione dell'84,73% al FPLD (7.119,24 mln/€) e del 15,27% alla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1.283,03 mln/€), in quanto solamente per queste due gestioni ricorrevano tutti i requisiti fissati dalle lett. a) e c) dell'art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995.

Nei prospetti seguenti si riassume la situazione appena descritta.

LEGGE N. 88/1989	
ARTICOLO 37, COMMA 3, LETT. C)	
Importi in mln/€	
Art. 2, commi 493 e 494, legge finanziaria 2008	17.066,81
FPLD	13.504,68
CD/CM POST 1988	1.700,79
CD/CM ANTE '89	910,22
ARTIGIANI	452,01
COMMERCANTI	437,16
MINATORI	2,56
TOTALE GESTIONI INPS	17.007,42
ENPALS	59,39
TOTALE COMPLESSIVO	17.066,81

LEGGE N. 449/1997	
ARTICOLO 59, COMMA 34	
Invalidità ante L. 222/1984	
Importi in mln/€	
Art. 2, comma 494, legge finanziaria 2008	4.217,28
FPLD	3.360,49
ARTIGIANI	463,60
COMMERCANTI	393,19
TOTALE	4.217,28

fin

La legge finanziaria 2007 ha, inoltre, modificato in parte i criteri per la ripartizione dell'importo globale delle somme trasferite alle Gestioni previdenziali in riferimento alle effettive esigenze di apporto contributivo dello Stato alle medesime, eliminando i criteri concernenti il "rapporto tra lavoratori attivi e pensionati inferiore alla media" e le "risultanze gestionali negative" (art. 3, comma 2, della Legge n. 335/1995) e "mantenendo unicamente quello del rapporto tra contribuzione e prestazioni, con l'applicazione di aliquote contributive non inferiori alla media, ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati".

2. Gestione contabile ex art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998

Le valutazioni effettuate per l'anno in esame prevedono che il debito dell'INPS verso lo Stato, per i trasferimenti a titolo di anticipazione (evidenziato quale residuo passivo del capitolo di spesa 8U2217003), si attesti a 16.934 mln/€ (a fronte dei 14.848 mln/€ previsti alla fine dell'esercizio precedente). L'importo del citato debito attiene alle quote giacenti presso la Tesoreria Centrale e nei c/c postali eccedenti il fabbisogno (che derivano dai versamenti dello Stato a titolo di anticipazioni effettuati negli anni pregressi)¹².

I trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio sono risultati, alla fine dell'anno, pari a 2.086 mln/€; la somma in parola non è stata utilizzata in quanto le disponibilità dell'Istituto hanno coperto interamente il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

V - Rendiconto economico-patrimoniale

La situazione economico-patrimoniale è descritta nei seguenti documenti di bilancio; ulteriori elementi di conoscenza circa lo stato patrimoniale ed il conto economico, con l'esposizione delle grandezze riclassificate secondo la natura previdenziale od assistenziale, si possono rinvenire nella relazione del Direttore generale.

men

12 - Ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni, l'Istituto ha previsto dei criteri, fissati dal C.I.V. (delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal C.d.A. (delibera n. 349 del 27.6.2000) che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI) e, solo subordinatamente, delle restanti gestioni previdenziali.